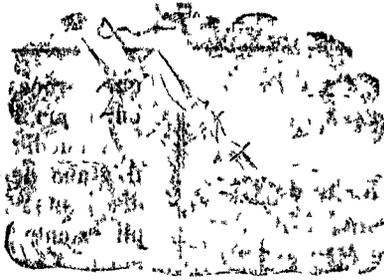


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalla ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; essa ha detto al com-
 » merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
 » i quali la natura non può che remere, ma quanto alla vostra for-
 » tuna, andate, valutate i rischi, spiegate la vostra industria, io mi
 » addosso i vostri rischi. Ad ora, se permeso il dolo, tutte le parti
 » del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inserti cono gratuitamente, ma dovranno essere autorizzati dalli prima del recitante. I gruppi picchi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

GEOGRAFIA DELL'ISTMO DI SUEZ

V. A. Molt-Brun ha dato (*Isthme de Suez*, n. 1, 25 juin 1856) una lunga descrizione dell'Istmo che unisce l'Asia all'Africa con trenta leghe di una terra inclinata da nord a sud in vari luoghi depressa, in generale 1 metro e 50 centimetri a 2m50 sopra il livello delle acque del mare, in particolare al punto di El-Guisr ch'è sulla linea longitudinale, si rileva da 10 a 20 metri, e al Setapeio che è all'ovest della linea si alza da 9m a 15m, questo non nuoce, quello non interrompe le idee del canale. Il suolo è sabbioso, misto di rottami di conchiglie del mar Rosso, fra cui certi spondili che mancano al Mediterraneo, segno che il mar Rosso copriva l'intersezione dei due piani se non a toccate l'altra acqua, certo poco distante. Qui e là dove il Nilo si è sparso e ha portato limo, verdeggia qualche pianta, ma quasi tutto è deserto, seminato a destra e a sinistra d'ingenti rovine di città e di monumenti della più grande antichità. Nella parte superiore della linea, vuol si dire al nord, le conchiglie stitolate colla sabbia sono del Mediterraneo; dunque l'acqua sua corse a mescolarsi coll'acqua del mar Rosso che le era poco distante.

Piacque a Leopardi figurarsi Appennino fumante; a me piace figurarmi l'Emopi unita all'Africa e all'Asia, alto il letto del Mediterraneo e sbarrato l'Oceano a Gibilterra; l'Appennino e l'Atlante formar catena che chiuda monti e valli, una valle maggiore per un grande fiume. Su alto il piano adriatico, avanzarsi il Po fin contro Albania, scendere basso, entrar nel gran fiume che più si avanza entrando in altro maggiore di lui, portatore di quelle acque tutte che ora formano il mare d'Azof, il mar Nero, l'Egeo, e cogliete in una il Nilo volgere fra le bocche d'Oum-Fareg e di Gemileh dove comincia sott'acqua una curva depressa, in quel basso che ora noi appelliamo Istmo, ultimo e fermo avanzo di quello sprofondamento che fece il Mediterraneo, il Nero, l'Azof, liberata troppo debole diga

all'Oceano perchè cogli sbottiti non la squareiasse, e gli sprofondamenti coluisse, non si però che per acqua che menì egli e vi menno i fiumi delle terre circostanti meno resti alle labbra di quello che tener possono, poichè dal calor delle terre più evapora che non vi corra. Allora quel golfo ch'oggi è mar Rosso non sarà stato anch'esso terra più alta che appena avesse il corso del maestoso fiume? Al sollejarsi delle montagne dovettero formarsi di grandi caverne alle radici sottosuolo, allo svolgersi delle materie gazzose, all'inhannarsi, uno slacellamento era inevitabile, ivi pure sprofondata la terra rincorse il mare. E perchè ora per tanta linea se ne ritrasse che è pure più della metà dell'Istmo? O che le terre si sono sollevate, o il mare dilatandosi altrove si abbassò, o più si abbassarono le terre dell'indiano e lasciò scoperta più parte di lido.

Ora l'Istmo ha questi punti notevoli. Al Mediterraneo il golfo di Pelusio dall'Est all'Ovest largo 20 chilometri dal Capo Casio alla punta di Damietta, con una corda di 20. Al mar Rosso il golfo di Suez da Sud-Sud-Est a Nord-Nord-Ovest fra l'Arabia e l'Egitto lungo 200 chilometri, largo 44. All'Ovest di Pelusio e sul Mediterraneo sino all'Oceano fila il lido d'Egitto, di Tripoli, di Tunisi, d'Algeri e di Marocco; all'Est sono gli scali di Levante della Siria e dell'Asia Minore. Dalle coste europee guardano al Pelusio da Gibilterra e i Dardanelli città e isole di grande facoltà, e poi nel mar Nero ancora, industriali e commercianti di grand'ordine: Odessa, Costantinopoli, l'Arcipelago, Atene, Corfu, Malta, Cipro, Trieste, Palermo, Napoli, Venezia, Livorno, Genova, Marsiglia, Cete, Buccellona, Valenza, Malaga, ecc. Al Sud di Suez per la riva orientale è l'Hegiaz, l'Arabia Felice, e le città ricche di Jambo, Geddah, Moka, Aden, il paese di Oman e giù sino a Mascate e al golfo Persico; per la occidentale alla Nubia e all'Abissinia i porti di Ke-Scir, Massaouah, Saouakin, e più lungi Berbera, scali e centri di camb. del commercio ma-

ultimo coi prodotti del Nilo superiore. Passato lo stretto di Bab-el-Mandeb ecco aperto l'Oceano alla Tartaria, all'Australia.

Sul Mediterraneo l'Istmo dista 800 leghe da Gibilterra, 600 da Genova, 550 da Trieste, 380 da Costantinopoli, 530 da Odessa; e sul mar Rosso 100 leghe da Kosseir a mezzo cammino per alla prima cateratta del Nilo, 300 da Saouakin punto di passaggio del pellegrinaggio degli Africani alla Mecca, 560 da Bab-el-Mandeb estremità del canale che dal porto di Suez comunica col mare Indiano.

Tre depressioni o bacini, sono sulla linea salendo da Suez, 30 chilometri al Nord è il bacino dei *Laghi Amari*, profondo 12 metri al disotto del livello del mare e d'una superficie di 330 milioni di metri quadrati, secco affatto, col sale cristallizzato sotto la crosta terrigna. Camminando per la stessa direzione s'incontrano dune mobili umide a poca profondità e a mezza via fra Pelusio e Suez il bacino Timsah. Quivi all'Occidente è una lunga landa, già terra amena e fortunata, il Gessen, data alla famiglia di Giacobbe; quivi al Timsah devono aver passato il mare gli Ebrei partendo dall'Egitto. Il Nilo che cola oltre il punto di Gessen e si spande nelle grandi inondazioni, porta limo nel Timsah che per ciò ha le rive di fresca verdura. Questo bacino diventerà il più bello e formidabile porto di tutto il mondo per sicurezza e vastità senza quasi spesa alcuna. Quaranta chilometri più sopra è il lago di Ballah che per una strettura va a congiungersi col lago di Menzaleh, non reparato dal Mediterraneo che da una cordinata di sabbia e va a toccare Damietta. All'est Menzaleh tocca il piano di Pelusio coperto dal Nilo nelle inondazioni grandi, e dal mare nelle grosse burrasche; nel suo mezzo, a un miglio e mezzo dal mare, son le rovine dell'antica città. Le acque di Menzaleh sono miste con quelle del Mediterraneo, al quale comincia per l'apertura di Gemileh verso il Pelusio. A dieci metri di profondità in tutta la linea fu eguale il suolo: sabbia, solfato di calce, sabbia più e meno stratificata, argilla mescolata a diverse sostanze, e infine argilla plastica, materia come ai sottoletti dei fiumi. Sognò chi aveva indicata l'esistenza di banchi di macigno e di rocce. La fisionomia dall'un lato e dall'altro del golfo non è punto variata dall'antico; le sabbie non hanno coperto gli avanzi de' monumenti, nè i torrenti hanno mutato i profili. Lo stesso cordone litorale di pura sabbia è tuttavia quello dei tempi storici; ottima e di buona tenuta la rada di Suez profonda da 5 a 13 metri; a fianco del Pelusio lungo il cordone è un profondo di 8 metri per ben 20 chilometri alla distanza di 2,300 metri dal lido, ovvia postura per fondarvi l'apertura del canale che abbrevierà la strada delle Indie da 3,800 a 4,200 leghe per i porti del Mediterraneo, 2,800 a 3,000 per gli Europei dell'Oceano, 2,500 a 2,700 per gli Stati Uniti d'America; in media uno scorcio di 3,000 leghe sopra le 6,000 di chi va pel Capo di Buona-Speranza.

Mezzo efficace per conservare i cereali.

Léon Dufour dell'Istituto di Francia, raccomanda un processo semplice ed economico per conservare i cereali e preservali dal punteruolo (specie di verme che rode le biade), e dall'alucite, e da ogni altra cagione di danno. E ciò egli fa con tanto maggior confidenza in quanto che

quel processo è riuscito felicemente per più anni, e alcuno non l'ha finora smentito.

Immediatamente dopo il raccolto, egli dice, si conservi il grano netto e secco in botti che abbiano in luogo del disco superiore un coverchio bene adattato e premuto semplicemente da una grossa pietra. E queste botti sieno collocate l'una appresso all'altra lungo i muri del granajo mantenuto chiuso ed oscuro mercè di paraventi.

La ragione di un tal processo pare che derivi da questo principio, che l'aria è un grande operatore di distruzione, e la luce sviluppa spesso alcuni germi nocivi. — Il grano nella botte non ha mai sofferto il danno del punteruolo o dell'alucite, e mai non si è riscaldato, e si conserva netto, lucente, con una buona tinta, eccellente e come alimento e come semenza.

STRADA FERRATA MOSSA DALL'ACQUA

SISTEMA PROPULSIVO DEL SIGNOR PANET

(Esposizione universale di Parigi)

Ecco un'idea delle più originali che si siano mai vedute. Il signor Panet di Echenoz-la-Meline dipartimento dell'Alta Marna ha recentemente stabilito all'Esposizione al di fuori della galleria d'agricoltura, un modello di strada ferrata mosso da un sistema molto curioso e semplice di propulsione idraulica, che abbiamo veduto agire con facilità.

È impossibile fare il vaticinio di questo nuovo meccanismo, e perciò nel dubbio in cui siamo ci serviremo delle precise parole dell'autore.

« La strada si costruisce nella stessa guisa delle strade ferrate attuali, ma però nel mezzo, o da un lato si dispone una canna di ferro su tutta la lunghezza della strada, e posta al di sotto del suolo per 50, 60 centimetri (pal. nap. 1,89) o di un metro. Questa canna può servire alle due strade, ed è fatta in modo da contenere tanti cannelli nei quali si muovono dei stantuffi destinati a dare il movimento; alla canna ci è adattata un'animella o tiratojo munito d'una leva.

« Inoltre essa è chiusa ad un estremo, introducendosi dall'altro l'acqua da una sorgente, ruscello o fiume dopo d'averne stabilita la velocità di caduta. La pressione aumenta nella canna più o meno, secondo che passa per valli o monticelli.

« Il vagone (1) conduttore vien posto in movimento dalla forza espansiva dell'acqua contenuta nella canna principale. Esso può costruirsi a quattro o a sei ruote, munito di sei leve, delle quali quattro articolate agli estremi, e di un pezzo a frottamento per farle muovere. Le due leve che sono libere ad un estremo vengono situate una a dritta e l'altra a sinistra, per regolare le aperture dei tiratoj, vale a dire per camminare in un verso o per l'altro. Delle quattro leve articolate agli estremi, due servono puranche per camminare in avanti e le altre per andare in verso contrario, esse sono fisse o mobili per mezzo del pezzo a frottamento; e sono prese camminando dall'asta dei stantuffi, ed il moto di questi trascina il vagone. Mediante questo meccanismo si regola a volontà il movimento di va e viene, di velocità e di fermata.

« In questo sistema non è da temersi che l'agente propulsore manchi, potendosi l'acqua rinnovare in qualunque punto della strada, introducendosi per una nuova sorgente quante volte si crederà necessario.

« L'acqua che ha operato la propulsione può servire alle irrigazioni, e tramandarsi ai luoghi che ne difettano, ed in particolare alle officine ecc., ed in ultimo si può rendere al corso da dove ci è stata tratta. Si può ancora adoperare in un incendio l'acqua contenuta nella canna principale, mediante cannelli ad essa aggiunti, e che sono posti in comunicazione co'paesi per i quali la strada passa, e ciò si farebbe col solo ajuto d'una persona che dovrebbe dirigere l'acqua al luogo dell'incendio. Non è da temersi che l'acqua possa divenire ghiaccio, giacchè la canna principale è al di sotto del suolo, ed i cannelli nei

(1) Si è introdotto da noi l'uso di chiamare con questo vocabolo di lingua estera i carri delle vetture che vanno sulle strade ferrate.

quali l'acqua opera per istanti si trovano a 30 o 40 centimetri di profondità.

« Con questa curiosa e bella invenzione il combustibile e le esplosioni sono soppresses; il pericolo di deviare puranche è reso quasi impossibile: il vagone conduttore essendo mantenuto dai suoi accessori, ed il meccanismo essendo della più semplice costruzione, può con facilità essere tolto nel caso di qualche inconveniente e sostituirsi un altro, giacchè non si ha bisogno d'un gran peso per fare che aderisse sopra le spranghe di ferro che costituiscono la strada (rails), e ciò porterebbe una grande economia nella costruzione della strada, essendo il peso piccolo e diviso egualmente. Questo sistema di propulsione sarebbe d'una grande utilità nell'Algeria ove vi sono delle immense contrade incolte per deficienza d'acqua, ma però si potrebbero attraversare delle montagne ove l'acqua esiste in abbondanza, e così dare nello stesso tempo la fertilità a quei luoghi ed un comodo mezzo di trasporto ».

(*Indicatore*)

Coltivazione delle piante cerifere.

Due specie di piante cerifere meritano l'attenzione degli agronomi, e vogliono essere introdotte nelle nostre regioni: Kellermann ultimamente ne dimandava l'introduzione in Francia. Sono queste la *myrica cerifera* della Carolina, e la *myrica pensylvanica* della Pensilvania. Queste piante, oltre che danno la cera vegetabile, bella e bianca come quella delle api imbianchita, assorbono l'aria impura ed i miasmi delle paludose contrade; spandono in estate un odore aggradevolissimo; hanno le radici che godono di proprietà medicinali; e colle loro foglie preservano le stoffe dei guasti dei tarli. La coltivazione delle piante a cera poi è adatta ai nostri climi; di poca spesa; vantaggiosa per l'abbondante raccolto di cera; e facile, moltiplicandosi per seme o per propagui.

(*Cosmos*).

Nuova costruzione navale di battelli.

Questo sistema di costruzione navale è affatto originale, e consiste unicamente in filo di ferro e cemento idraulici. L'autore è un certo Miraval, il quale attribuisce ai suoi Battelli solidità grandissima, impermeabilità assoluta, riparazioni istantanee in caso d'avarie, stabilità perfetta ottenuta dalla zavorra fissata in fondo e nella parte della carena, finalmente celerità incomparabile di costruzione, giacchè essi si possono formare in pochi giorni al bordo dei Bastimenti, e segnatamente di quelli che compongono una flotta di spedizione, onde ridurli a scialuppe caunoniere od anche a zattere da sbarco.

(*ARTIFRE DI VENEZIA*).

Nuovo fucile.

A Birmingham fu inventata, a quanto narrano, una nuova specie di fucile veramente meravigliosa. Esso tira al sicuro a 3000 piedi di distanza; il metodo di caricarlo è semplicissimo; esso non balza mai, ed eseguisce sei tiri ogni minuto.

(*ARM.*)

SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 4 AGOSTO 1856.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	991606	088
Cambiali in Portafoglio in Roma	»	1356749	449
id. id. in Ancona	»	139840	075
Conto corrente col Ministero delle Finanze	»	135092	472
Conti correnti debitori in Roma	»	389522	913
id. id. in Ancona	»	74042	552
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	»	1939161	—
L'Attivo supera il passivo di	»	1086401	149

PORTO DI ANCONA

1 al 6 Agosto

ARRIVI — Fratellanza cap. Angioletti da Malta con merci div.
 Corinthian cap. Campbells da Liverpool id.
 Italiano cap. Tacconi da Roma con sale e tabacco.
 Austria cap. De Mattei da Smirne con merci diverse.
 S. Giacomo cap. Zanetti da Malta vuoto.
 Nuovo Campidoglio cap. Burattini da Merselkibir id.
 Amabile cap. Grandi da Segna con legname.
 Wien cap. Mrak da Trieste con merci diverse.

Spediti 1 a 5 Agosto

Corinthian cap. Campbell per Trieste con merci diverse.
 Austria cap. De Mattei per Trieste id.
 Unione cap. Zazzini per Cesenatico e Zante id.
 Italiano cap. Tacconi per Senigallia con ferro.
 S. Nicolò cap. Agostinelli per Senigallia con merci diverse.
 Wien cap. Mrak per la Grecia id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

7 Agosto

ARRIVI — Muzio cap. Galanti da Livorno vacante.
 Oronte cap. Pellisot da Marsiglia con merci diverse.
 Castore cap. Bosio da Napoli id.
 Società cap. Jannitti da Roma con saletta tabacco e lana.
 Preciso cap. Sacco id. con pozzolana.
 Madonna di Marina cap. Scarpa da Marsiglia vacante.
 S. Antonio cap. Toscano da P. D'Anzio con legname.

PARTENZE

Oronte cap. Pellisot per Napoli con merci diverse.
 Castore cap. Bosio per Livorno id.
 Fortuna cap. Papanone per Marsiglia con fieno.
 Muzio cap. Galantri per Malaga con doghe.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

5 a 7 Agosto

ARRIVI — M. del B. C. cap. Vassalli da Longone vuoto.
 Tersicore cap. Olivieri da Civitav. con carbonfossile.
 Archimede C. Tent. Cav. Cialdi id.
 Pellicano cap. Paulini id. con merci diverse.
 Carlo II cap. Scotto id. con sale e casse vuote.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

Aurora pad. Lami per Livorno con pozzolana, lana e belle arti.
 M. del B. C. pad. Vassalli per Marsiglia con pozzolana.
 Volto Santo pad. Caterini per Civitavecchia id.
 Toti pad. Molino id. con belle arti, lana e potassa.
 Vigilante pad. Villani per Livorno con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE

COLONIALI — *Marsiglia 31 Luglio* — I grani sono in ribasso a cagione di numerosi arrivi.

Situazione degli zuccheri sui 6 principali mercati d'Europa al 1 Luglio, negli ultimi tre anni:

(Le quantità sono espresse in migliaia).

Depositi esistenti al 1 Luglio.	1854	1855	1856
Olanda (*) quint.	502	484	468
Anversa »	94	11	14
Amburgo »	160	75	85
Trieste »	257	50	45
Havre »	107	53	6
Inghilterra »	2,306	1,736	1,939
Totale quint.	3,426	2,409	2,557

		1855	1856
Arrivi in 6 mesi:	in Olanda quint.	1,215,000	1,608,000
	„ Anversa »	267,000	176,000
	„ Amburgo »	300,000	300,000
	„ Trieste »	215,000	269,000
	„ Havre »	119,000	172,000
	„ Inghilterra »	3,503,000	3,562,000
	quint.	5,619,000	6,087,000
Deposito al 1 gennajo		1,672,000	1,672,000
	assieme	7,321,000	7,759,000
Deposito al 1 giugno		2,557,000	2,557,000
Smercio in sei mesi		4,764,000	5,202,000

Situazione dei caffè sui 6 principali mercati d'Europa al 1 Luglio, negli ultimi tre anni:

(Le quantità sono espresse in migliaia).

Depositi esistenti al 1 Luglio.	1854	1855	1856
Olanda (*) quint.	729	631	709
Anversa »	63	88	100

Amburgo	480	215	235
Trieste	84	75	177
Havre	54	91	5
Inghilterra	250	184	207
Totale	quint. 1,360	3,284	4,423

Arrivi in 6 mesi:	in Olanda	quint. 711,000	686,000
	„ Anversa	290,000	486,000
	„ Amburgo	455,000	410,000
	„ Trieste	168,000	136,000
	„ Havre	222,000	165,000
	„ Inghilterra	481,000	220,000
	quint.	2,001,000	1,812,000
	Deposito al 1 gennaio	4,079,000	4,227,000
	assieme	3,080,000	3,069,000
	Deposito al 1 luglio	4,284,000	4,423,000
	Smecio in 6 mesi	4,796,000	4,616,000

SETE — Torino 4 Agosto —

CONDIZIONE DELLE SETE:

SETE	Nella giornata		Nel mese		
	colli	peso	colli	peso	
Greggio	15	882	95	169	2937
Organzino	13	910	19	271	21113
Trama	2	196	26	50	3657
Articoli diversi	3	142	97	16	759
Totale nella giorn.	33	2132	37	33	2132
Totale del mese a tutt'oggi .				539	30620

CEREALI — Ravenna 3 Agosto — In seguito del divieto di esportazione dallo Stato di ogni specie di Cereali non si verificano transazioni ne in grano ne in formentoni. L'aspetto bellissimo dei seminati di questi ultimi contribuisce a far credere che avremo sensibili ribassi.

Le risaje in seguito delle piogge cadute danno migliori speranze degli scorsi giorni.

Ferrara 31 Luglio — Benchè in principio della settimana il mercato avesse spiegato la consueta attività ed il solito sostegno negli affari delle granaglie, pure da qualche giorno trovasi in qualche calma con prezzi meno poveri di solito. Oggi il frumento pagasi nap. 25 il meglio, ed il granone reggesi dai nap. 15 all' 17.

CUOJA — Genova 4 Agosto — Le cuoja sono in deciso aumento.

BORSE

Parigi 7 Agosto

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 94 80 1 Conto d'ing. (a Londra il 7) 85 1/8

Trieste 4 Agosto

Obbl. 5 0/0 dello Stato in Fior. 85 3/8 1 Agio dell'argento per cont. 3 1/2

Genova 5 Agosto

Parigi 30 g. 99 1/5 1 Roma 30 g. (argento) 528 —

Livorno 7 Agosto

Roma 30 g. 608 — 1 Londra 30 g. 20 20

Roma 8 Agosto 1856

Ancona 30 g.	99	90
Augusta 30 g.	47	90
Bologna 30 g.	99	80
Firenze	16	24
Genova	18	73
Lione 90 g.	18	67
Livorno 30 g.	16	26
Londra 90 g.	474	50
Marsiglia	18	67
Milano met. 30 g.	16	16
Napoli	89	20
Parigi 90 g.	18	68
Trieste	46	70
Venezia met. 30 g.	16	09
Vienna 90 g.	48	70
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god 2. sem. 1856 sc.	87	—
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1856.	99	25
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/0 god. del 2 Semestre 1856.	70	—
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0	40	50
Regia Font. de' Sali e Tabacchi int. 5 0/0 god. 2 Semestre, e dividendo 1856 — Azioni di sc. 200	233	50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1856 Azioni di sc. 200.	201	75
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1856, e dividendo dal 1 Novem. 1855, Azioni di sc. 100.	82	—
Assicurazioni. — Vita e incendio, dividendo 1856 azioni di sc. 100.	78	50
Marittime e fluviali. Società Romani, dividendo 1856, azioni di sc. 30, per 2/10 pagati	—	—
Maritime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856. Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati	12	—

LIVORNO 4 Agosto. Prezzi:

- Grani Teneri di Toscana bianchi l. 25
- » Danubio 2 q. l. 19 a 20
- » Azoff lib 170 l. 22
- Granoni Danubio l. 12 1/2 a 13 sacco.
- Sevo lire 47.

MARSIGLIA — 3 Agosto.

- Zuccheri pilès fr. 52
- „ bianchi Avana tr. 52.
- „ mascavati tr. 33.
- „ biondi tipo 12 fr. 47.
- Sevo fr. 136
- Cera Senegal fr. 190
- „ vegetal fr. 125
- Caffè Avana fr. 84
- „ S. Jago fr. 90.
- Pionbi fr. 56.

AMSTERDAM — 2 Agosto

- Zuccheri B II n. 1 f. 47 1/2 fabrica.
- „ N S R 48 1/2

GENOVA — 4 Agosto.

- Zuccheri fernambuco bianchi lire 41 a 44.
- „ pilès l. 43 a 46
- Caffè moha L. 100
- „ S. Domingo soldi 12
- „ Portorico fino s. 15
- Cuoja in trippe da Lib 70 fr. 43
- „ secche Buenos Lib 30 l. 155
- „ „ „ „ 20 „ 175

TRIESTE. — 4 Agosto.

- Grano di Romagna f. 8 1/2 a 8 30
- » Meschiglia levante f. 1 30
- Samelino Brindisi f. 6 1/2 a 9 1/2
- Formentone f. 3 1/2 a 4 1/2
- Mandole f. 41.
- Caffè S. Domingo f. 32 1/2 a 34
- Avena d'Italia f. 2 1/3 a 3 1/4
- Canape di Ferrara f. 14 a 19
- Olio Calabria fino per fav. f. 31 a 32 l'orna.
- Zuccheri Olanda f. 26 a 27 1/2

LONDRA — 2 Agosto

- Zuccheri pilès ing. 38 1/2 a 39 1/2
- » Avana N 12 3/4.
- Caffè Ceylan bleu 74 a 79
- „ Costarica 57 a 64

CIVITAVECCHIA — 8 Agosto.

- Grano nostrale sc 12 50 rub.
- TERRACINA — 8 Agosto.**
- Grano sc. 13 50
 - Granturco sc. 11. 50.
 - Favetta sc. 9. R.
 - Olio d'Oliva R. 40 il boc.
 - Biada sc. 5. 20 rub. 5. q.

ANCONA — 7 Agosto.

- Grano Sottomonte sc. 9 75 a 10
- » in Ancona sc. 11.
- Formentone Sottomonte sc. 5. 75. a 6.

RAVENNA — 5 Agosto.

- Grano nuovo sc 6. 40 il sac. di l. 110 R.
- Formentone sc 4. il Sacco.
- Risone sc 4. 40
- Riso cima sc 2. 70. id.
- » corpo con cima sc. 2. 40 id.

FERRARA — 4 Agosto

- Grano sc. 23 a di L. 1460 r.
- Granone sc 14. 85
- Riso Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 85
- Avena sc. 10. 10 il moggio.
- Olio d'oliva fino sc 12. L. 100
- » naz. and. sc. 8 90
- Canapa sc. 3 70 a 3 90 lib. 100.
- Vino nero sc 3. 63 l. 23 mastello.

ROMA — 8 Agosto. Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MATTAZIONE

- Vitelle Campareccie baj 60
- Bovì romani B 58 a 62 L. 10.
- » Perugini B. 52 a 63 id
- Vacche Romane B. 52 a 58.
- » perugine B. 50 a 55 id.

CEREALI

- Biada n. 1 q. sc 5. 50 a 6. R. 5. Q. rasc.
- » id. 2 q. sc. 5 20 a 5 55
- Granone 1.ª nuovo sc. 13. a 13 50
- » 2. qualità id sc.
- » Teverina 1 q. n. S. V.
- » 2 q sc. 12 60
- Grano delle Romagne sc. 13. 25
- „ delle marche sc 13. 50
- Meschiglia nuova sc. 13 55 a 12 60
- Orzo S. V.
- Riso l. q. sc. 3 70 a 3 80
- » 2 q. sc. 3 50. id.
- » 3. q. sc. 2. 70 a 2 80 id.

COLONIALI

- Pepe forte sc 9. 50 cond.
- Caffè S. Jago sc. 14. 50.
- „ Portorico sc. 14. 50.
- „ Rio lavato sc. 14
- „ Giava sc 12 75
- Zuccaro Francia 1. q sc. 8. 50
- » Avana biondo sc. 7 60
- „ mascabadi sc. 7. 05.
- Cacao marignone sc. 14

GENERI DIVERSI

- Anasi sc. 7. 50
- Lana sop avissana sc. 27 50. cond.
- „ Anghelina pugliese sc. 21 cond.
- Parmeggiano vecchio sc. 15 a 16
- Sbrinzo sc. 14 a 15
- Vitelli id. sc. 41 a 46
- Vacche rosse Moscovia sc. 43
- Seta di campagna sc 3 60 lib.
- Fieno nuovo in partite baj. 67 1/2
- Piombo in pani sc. 4. 50

LIQUIDI

- Vino delle Marche sc. 137 60. la Botte.
- Olio mercantile baj. 42

Il Direttore Responsabile

F. FIORENTI